

HA ANCHE PRENOTATO LA SALA DEL DEFILLA PER L'INCONTRO DI DOMANI

# «Sto con Toti, non tradisco» Levaggi si schiera a destra

Il sindaco di Chiavari con l'aspirante presidente ligure di FI

DEBORA BADINELLI

**CHIAVARI.** Levaggi sta con Toti. Il sindaco di Chiavari si schiera con la coalizione di centrodestra che candida presidente della Liguria, Giovanni Toti. Ha partecipato (insieme ai consiglieri Alex Molinari e Angelo De Fazio Romano) alla presentazione a Genova, invitato dal coordinatore ligure di Forza Italia, Sandro Biasotti, e ha prenotato la sala al Gran Café Defilla, dove, domani, Toti e Matteo Salvini (segretario nazionale del Carroccio) incontreranno militanti e simpatizzanti. «Da quando il Pdl si è sciolto non ho tessere di partito - dichiara - La mia giunta è nata da una lista Pdl e da liste civiche. Il gruppo consiliare "Noi di Chiavari" è una formazione civica di centrodestra». Non si candiderà. «Ho respinto tutte le proposte - conferma - In Regione sono entrato a 40 anni e ci sono rimasto per 10. Ora lavoro per Chiavari». Ha imposto ai suoi assessori di dimettersi prima di candidarsi. Nessun vincolo per i consiglieri. «Stiamo con Toti - aggiunge - non vogliamo tradire gli elettori». Sembra lontano (ma era gennaio di quest'anno) il periodo in cui Levaggi "tifava" per Raf-



Roberto Levaggi con l'ex ministro Antonio Lupi, a Chiavari

## La nomina

### Delega alle pari opportunità per Ghio all'interno della Città metropolitana

... **SESTRI LEVANTE.** Valentina Ghio, primo cittadino di Sestri Levante, coordinerà anche le competenze sulle pari opportunità della Città metropolitana di Genova. Il sindaco Marco Doria le ha assegnato questa delega, integrando l'atto del 30 gennaio scorso con cui aveva attribuito le funzioni alla vicesindaco e agli altri consiglieri delegati dell'ente. «Le pari opportunità - dice Doria - sono tra i principi fondanti della Città metropolitana di Genova che su queste tematiche continuerà a operare con la massima attenzione e impegno, anche attraverso le reti con le associazioni e gli enti locali alle quali aveva già dato impulso la Provincia».

faella Paita (assessore regionale Pd) alle primarie di centrosinistra con Sergio Cofferati (parlamentare europeo ex Pd); sembra lontanissima (ma era il 17 maggio 2014) la passeggiata nel porto con l'allora ministro Antonio Lupi (Ncd); sembra preistoria (ma era il 10 febbraio 2013) l'incontro in municipio col ministro Angelino Alfano (oggi Ncd).

«Con Lupi ho sempre avuto un buon rapporto, sono dispiaciuto per le vicende che lo hanno portato a dimettersi - dichiara - Per Paita non ho votato: nel confronto con Cofferati, la preferivo perché "meno di sinistra". Il Nuovo centrodestra, aggregazione per la poltrona ministeriale, mi ha deluso». Roberto Bagnasco, coordinatore provinciale di Forza Italia: «Sono contento. Un candidato di Chiavari sarebbe una buona cosa, tra i nomi che circolano c'è quello di De Fazio Romano; non vogliamo far dimettere assessori». Domani alle 15 Toti sarà a Rapallo, ospite del gazebo di piazza Garibaldi e della passeggiata, poi raggiungerà Salvini a Chiavari. «Domani non sarà possibile, ma vuole visitare le opere di don Nando Negri», annuncia Bagnasco.

badinelli@ilsecoloxix.it

RICORDATA LA RESA NAZIFASCISTA DEL 27 APRILE 1945

## Uscio oggi premia gli ultimi partigiani e Garaventa presenta il suo volume

**USCIO.** Ci saranno anche gli ultimi partigiani, testimoni di quella che è stata la "resa dimenticata": quella di Uscio del 27 aprile 1945. Per la presentazione del libro "Uscio la resa nazifascista del 27 aprile 1945", fissata per oggi alle 15 nella sala Regina Margherita, il sindaco Giuseppe Garbarino, e l'autore del libro, Bruno Garaventa, hanno anche invitato i partigiani uscisi ancora vivi, cui verrà consegnata una targa. Augusto Bernardin "Griffu", Luciano Bisso "Luci", Giuseppe Cabona "Tazan", Luigi Cabona "Scarpin", Ugo Lagomarsino "Ròa", Ro-

molo Stefani "Mingo" e Elio Trebino "Croce", saranno presenti. Inoltre saranno consegnate ai parenti anche tre targhe a memoria di partigiani che nel 1945 persero la vita per ridare la libertà all'Italia; si tratta di Giovanni Garaventa "Castagna", Silvio Bisso e Filomena Garaventa. A presentare il libro sarà Massimo Lagomarsino, giornalista uscese e nipote di Filomena Garaventa. Il libro è un insieme di memorie e cronache, raccolte con certosa pazienza da Garaventa, di quanto accadde in quei giorni di fine aprile.

E.M.

UNA DELIBERA PER ANDARE INCONTRO AI CITTADINI

## Nuova compilazione e invio del 730 Sestri Levante chiede di semplificare

**SESTRI LEVANTE.** «Ho letto che un professore universitario ha impiegato cinque ore per scaricare il pin; figuriamoci un pensionato». L'assessore sestrese al Bilancio, Piero Gianelli, si fa portavoce di preoccupazioni, lamentele e proteste dei contribuenti, alle prese con le nuove modalità di compilazione e invio del 730. Il decreto legislativo 175 del 2014 prevede che i contribuenti possano accedere al proprio 730 precompilato, attraverso il sito dell'agenzia delle Entrate e il pin assegnato. «Si prevede che 14 milioni di cittadini

utilizzeranno il servizio e che, nella maggioranza dei casi, si rivolgeranno poi ai Centri di assistenza fiscale (Caf)», dice Gianelli. Con la delibera approvata ieri, la giunta sestrese chiede di semplificare. Ad esempio, lasciando la possibilità di rivolgersi ancora all'Agenzia delle entrate per la compilazione dei documenti. «Almeno finché il nuovo sistema non sarà rodato e non sarà possibile includere tutti i dati nel precompilato - afferma Gianelli - chiediamo di andare incontro ai cittadini».

S.O.

GENOANO L'UNO, SAMPDORIANO L'ALTRO: ORA SONO DIVISI ANCHE DALLA POLITICA

# A Recco il Pd spacca la famiglia Port

Papà Luciano resta con la Paita, il figlio Umberto si dimette e sceglie Pastorino

EDOARDO MEOLI

**RECCO.** Le dimissioni in massa dal Pd del Golfo Paradiso? Sono un fatto di famiglia. Almeno per quanto riguarda i Port, visto che Umberto, il figlio, è uno dei dimissionari, mentre Luciano, il padre, non solo resta nel direttivo provinciale ma probabilmente sarà chiamato a fare da commissario nella sezione Pd di Recco-Avegno-Uscio. I due, che sono divisi anche dalla fede calcistica (Luciano è un rossoblù sfigatato, Umberto è blucerchiato), sono divisi anche rispetto alla partita più importante: quella per la presidenza della Regione, visto che il giovane e ormai ex Pd appoggerà Luca Pastorino, mentre il "vecchio" resterà fedele alla candidatura di partito e a Raffaella Paita.

La frattura all'interno del Pd e di casa Port non lascerà strascichi a livello personale. Anzi: «A casa si discute di politica da sempre e poi dopo che è diventato sampdoriano non mi sorprende più di nulla - dice Port - In ogni caso sapevo delle dimissioni dei 9 consiglieri su 13: me ne dispiaccio, ma non sono sorpreso. Anche perché al di là dell'apparente divisione, io e mio figlio non la pensiamo in maniera così diversa». E a spiegare il senso della frase è Umberto: «Sì, ci siamo trovati a parlare delle scelte del partito a livello nazionale e locale, entrambi siamo critici



Luciano Port



Umberto Port

rispetto a molte delle mosse di Renzi. Mio padre ha provato a farmi cambiare idea. Comunque le critiche verso questo Pd spostato a destra sono le stesse, diversa è la scelta del metodo. Nel mio caso la candidatura di Luca Pastorino ha dato la

spinta decisiva a lasciare il Pd». Saranno i fatti a dire chi dei due ha ragione. Ma di sicuro Luciano Port non è così soddisfatto per come sono andate le cose: «In ogni caso spero di non trovarmi ex missini in lista». E quasi a confermare la

posizione, ieri ha fatto un duro intervento in sede di direttivo provinciale: «Mi sono dichiarato sorpreso e contrariato per la famosa lettera-scomunica agli iscritti non ortodossi nell'espressione del proprio voto, inviata la scorsa settimana, che mi ha ricordato la famosa frase delle elezioni del 1948 "Nella cabina elettorale Dio ti vede Stalin no!". Mi sono poi espresso in disaccordo sulla riconferma del consigliere uscente Ferrando, ideatore e primo firmatario, della scelta deliberata "salva primari"».

meoli@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SFIDA NEL CENTRODESTRA E NELLA MAGGIORANZA RECCHESE

## Derby fra Lauro e Della Bianca

Capurro e Peragallo per Lilli, mentre Buccilli sostiene Raffaella

**RECCO.** Non è proprio in "famiglia" come quella in casa Pd-Port, ma anche nel centrodestra a Recco e nel Golfo Paradiso è in atto una battaglia politica sulle candidature. Oggi Lilli Lauro, candidata per Forza Italia, sarà in città per presentare un libro sul Levante (ore 17.30, sala consiliare) ma soprattutto per rafforzare il legame con il territorio e con i suoi sponsor politici locali: il sindaco Dario Capurro e l'as-

sessore Caterina Peragallo, record woman di preferenze alle ultime comunali, che incontrerà prima della presentazione. La battaglia, interna al centrodestra e alla stessa maggioranza recchese, è con Raffaella Dellabianca, da sempre appoggiata dal vicesindaco, Gianluca Buccilli. Quest'ultima in un primo tempo aveva appoggiato la candidatura di Edoardo Rixi proprio insieme al vicesindaco, rima-

nendo spiazzata dal cambio di rotta della Lega e dall'accordo Salvini-Berlusconi per la candidatura unitaria di Giovanni Toti. Più facile e lineare il percorso che ha portato alla candidatura di Lilli Lauro: da sempre forzista non ha fatto altro che seguire il partito. Genovese, come Della Bianca, pare aver deciso di puntare con forza all'elettorato del Levante.

E.M.

SISTEMA PENALE TRIBUTARIO E NORME ANTIRICICLAGGIO

## Commercialisti a convegno a Chiavari ricordate le tre vittime di Milano

**CHIAVARI.** Commercialisti a convegno sul sistema penale tributario e la disciplina antiriciclaggio. Il seminario di ieri a Chiavari (nella foto) è stato aperto da un minuto di silenzio in segno di rispetto per la morte di tre persone all'interno del tribunale di Milano. Vicenda che ha costretto anche il procuratore capo di Genova, Michele di Lecce ad assentarsi temporaneamente per tornare in tribunale a coordinare le azioni straordinarie di sicurezza avviate in tutti i palazzi di giustizia dopo il triplice omicidio. «È stata una giornata di alto pregio per le relazioni dei vari consulenti e relatori - afferma



Gian Alberto Mangiante, presidente dell'ordine dei commercialisti di Chiavari - Abbiamo approfondito la normativa sul reato di autoriciclaggio, in vigore dal 1° gennaio 2015». I prossimi appuntamenti promossi dall'ordine saranno, a maggio, a Lavagna e, a giugno, a Rapallo.

D. BAD.

LUNEDÌ MATTINA LA PRIMA TAPPA DEL PERCORSO

## Sestri Levante firma il patto d'area per calmierare i canoni di locazione

**SESTRI LEVANTE.** Lunedì mattina Sestri Levante sigla il suo primo patto d'area. L'accordo tra i proprietari dei locali commerciali e il Comune - per calmierare i canoni di locazione e non mettere in fuga i negozianti, azzoppati dalla crisi e dal caro affitti - saranno firmati alle 12, alla presenza dell'assessore regionale Renzo Guccinelli (Sviluppo economico), del presidente della Camera di commercio di Genova Paolo Odone, del sin-

daco Valentina Ghio, della presidente di Ascom Lara Gianelli e del presidente del civ "I carruggi di Sestri Levante" Emiliano Bixio. Il patto, al quale hanno aderito sinora pochi proprietari, riguarderà la zona del centro storico sestrese, dove gli affitti hanno subito negli ultimi anni le impennate maggiori, raggiungendo cifre troppo elevate per gli affittuari.

S.O.

© riproduzione riservata